

Codice XST015

D.D. 15 febbraio 2017, n. 130

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Evento meteorologico: Piogge alluvionali 24/12/2013 - marzo 2014 - Strada interpoderale Val Pozzo in Comune di Volpedo - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 22.000,00.

Premesso che il DPR. 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge Regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la Legge Regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. del 17/06/2014 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso Piogge a carattere alluvionale, periodo 24/12/2013 – 4/3/2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 22 del 29/05/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, relativo al “1° prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con D.M. n. 243 del 27/01/2015 a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture rurali con il Decreto ministeriale sopra citato;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 564 del 19/07/2016 di individuazione beneficiari e infrastrutture danneggiate;

vista la Legge Regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”;

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con A.R.P.E.A. in data 5 luglio 2016 (approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato/Regione” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta in data 02/09/2014 prot. 83631 del 09/09/2014;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 09/02/2017, prot. int. n. 6199 del 14/02/2017 agli atti della Struttura XST015 Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per €22.000,00;

dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 564 del 19/07/2016;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”;

visto l'art. 8 della Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11” con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione dirigenziale n. 286 del 28 aprile 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della L.R. 23/2015;

vista la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 01/08/2008 e s.m.i., è stata istituita, tra le altre, la struttura temporanea di livello dirigenziale XST015 "Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti", quale articolazione della Direzione generale "Agricoltura";

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 7-4291 del 29/11/2016 è stato attribuito, a decorrere dal 01/12/2016 e fino al 31/12/2017, al dott. Felice Liberato Lo Destro l'incarico di responsabile della Struttura temporanea di livello dirigenziale XST015 "Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti";

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136" il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l'attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento a partire dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di individuazione dei beneficiari;

rilevato che il termine per l'espletamento del procedimento non è stato rispettato a causa del riordino delle funzioni amministrative previsto dalla Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.

visto l'art. 11 della L.R. 18/1984

determina

- di approvare il progetto per i lavori di ripristino della strada interpodereale Val Pozzo in Comune di Volpedo (AL), conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche Piogge alluvionali 24/12/2013 – marzo 2014, dell'importo complessivo di €22.000,00 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	15.648,12
A2) Oneri per la sicurezza	€	484,00
Totale A)	€	16.132,12
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	3.549,07
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	2.330,12
B3) Imprevisti – arrotondamento	€	- 11,31
Totale B)	€	5.867,88
Spesa massima ammissibile (A+B)		22.000,00
Contributo massimo concedibile (100%)	€	22.000,00
IMPORTO D.D. n. 564 del 19/07/2016	€	22.000,00

e di riconoscere al Comune di Volpedo (AL) C.F. 00451230064 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di €22.000,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste alla Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti ed autorizzate con comunicazione del dirigente della Struttura;
- o le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate

in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 “D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l’importo forfettario omnicomprendente” (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate alla Struttura XST015 Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- si dovrà dare tempestiva comunicazione alla Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dalla Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e di Asti che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- prima dell'inizio dei lavori si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi acquisiti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto, qualora non precedentemente presentati;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal Direttore Lavori, a cui seguirà la liquidazione del contributo concesso;
- la liquidazione del contributo concesso o del minore importo necessario, avverrà previo invio del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a dimostrazione dell'intervento di ripristino. Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

Di stabilire che nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO